

## MISURE DI CONSERVAZIONE SIC IT5220022 – LAGO DI SAN LIBERATO

**Realizzazione di nuovi interventi edilizi.** Divieto di costruzione di strutture stabili all'interno o in prossimità degli habitat ad eccezione di strutture funzionali ad attività gestionali necessarie per la conservazione degli habitat stessi, alla fruizione naturalistica e allo studio.

**Realizzazione di nuove strade.** E' vietata la nuova apertura o l'allargamento di strade all'interno degli habitat.

**Realizzazione di nuove piste forestali.** E' vietata la nuova apertura di piste forestali nell' habitat 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*.

**Realizzazione di infrastrutture a rete o puntuali.** Negli habitat è vietata l'installazione di nuovi elettrodotti aerei e la realizzazione di impianti eolici.

**Allevamenti.** Divieto di realizzazione di allevamenti di tipo intensivo o industriale

**Taglio o raccolta di individui di specie vegetali.** All'interno degli habitat è vietato il taglio delle seguenti specie: Tasso, Agrifoglio, Sorbo domestico, Sorbo degli uccellatori, Melo selvatico, Pero selvatico, Ciliegio selvatico.

**Periodi di taglio.** È vietato il taglio dei pioppeti dal 20 febbraio al 31 agosto.

**Utilizzo di specie vegetali alloctone.** E' vietato l'uso di specie alloctone e/o di provenienza extra-regionale all'interno ed in prossimità degli habitat, per rimboschimenti/imboschimenti, rinfoltimenti e impianti di arboricoltura da legno.

**Coltivazione.** All'interno degli habitat è vietato l'impiego di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione. E' altresì vietato l'uso di fertilizzanti e pesticidi all'interno degli habitat forestali, arbustivi, erbacei, acquatici, umidi e ripariali (di cui all'Allegato I della Dir. 43/92/CEE), inclusa una fascia di rispetto di 5 ml nel caso degli habitat forestali; 3 ml nel caso di habitat arbustivi ed erbacei; 20 ml nel caso di habitat acquatici, umidi e ripariali.

Lungo i corsi d'acqua è vietato l'uso di fertilizzanti e biocidi per una fascia pari a 3 volte la larghezza dell'alveo.

**Accumulo dei residui della lavorazione agricola.** E' vietato all'interno degli habitat l'accumulo dei residui delle attività agricole e zootecniche nelle aree ripariali.

**Set-aside.** Sono vietati lo sfalcio, la trinciatura e la lavorazione nei seminativi soggetti a set-aside e/o disattivati nel periodo tra il 20 febbraio e il 10 agosto.

**Transito con veicoli a motore.** All'interno degli habitat è vietato il transito di veicoli a motore al di fuori della rete stradale, tranne che per esigenze colturali, è inoltre vietato il transito di veicoli a motore fuori strada su qualsiasi tipo di terreno, lungo le strade forestali e le piste di servizio, su mulattiere e sentieri, se non per comprovati scopi produttivi e di servizio

**Drenaggi.** All'interno degli habitat è vietato qualsiasi intervento di alterazione, riduzione, bonifica o drenaggio di paludi, stagni, acquitrini, prati umidi e zone di allagamento naturale temporaneo, salvo motivazioni d'interesse pubblico, da sottoporre comunque e sempre a valutazione d'incidenza. Il divieto si applica anche se trattasi di aree prive, allo stato attuale, di vegetazione spontanea o di aree colonizzate da cenosi non autoctone.

**Materiale dragato, residui di coltivazione.** E' vietato l'accumulo del materiale dragato negli habitat di interesse comunitario

**Pascolamento di Ungulati domestici.** Il pascolo è vietato nell'habitat 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*.

**Trasformazione dei pascoli.** Negli habitat erbacei e arbustivi e nelle aree in cui siano presenti forme di vegetazione prativa che non siano seminativi/coltivi, sono vietate operazioni di riqualificazione fondiaria che implicino spietramenti.

**Abbandono di rifiuti.** E' vietato l'abbandono, salvo che negli appositi contenitori, di rifiuti, ivi compresi quelli derivanti dal consumo di cibi e bevande.

**Salvaguardia dei corpi d'acqua e delle zone umide.** All'interno degli habitat è vietato qualsiasi intervento di alterazione, riduzione, bonifica o drenaggio di paludi, stagni, acquitrini, prati umidi e zone di allagamento naturale temporaneo, salvo motivazioni d'interesse pubblico, da sottoporre comunque e sempre a valutazione d'incidenza. Il divieto si applica anche se trattasi di aree prive, allo stato attuale, di vegetazione spontanea o di aree colonizzate da cenosi non autoctone. E' altresì vietato estirpare la vegetazione lacustre e palustre, ad eccezione degli interventi per la rimozione dell'apporto solido e degli interventi per il mantenimento dell'officiosità idraulica, e ad eccezione degli interventi finalizzati al mantenimento degli habitat stessi.

**Inquinamento.** E' vietato il rilascio di sostanze di qualunque natura all'interno dei corsi d'acqua interni ai siti o nelle sue immediate vicinanze (inclusi i tratti di bacino ubicati a monte dei siti) fatti salvi i casi di reflui sottoposti ad adeguato processo di depurazione

### **Azioni da incentivare**

all'interno del SIC sono incentivate e promosse le seguenti azioni:

- per l'habitat 3150:
  1. piano di eradicamento attivo delle neofite;
  
- per l'habitat 5110:
  1. interventi attivi di manutenzione (pascolamento e ceduzione dei boschi) con cadenza almeno quinquennale;
  2. redazione di un piano di decespugliamento attivo da attivare a seguito dell'esito del monitoraggio;
  
- per l'habitat 92A0:
  1. l'ampliamento della fascia di vegetazione ripariale e alla salvaguardia delle formazioni di mantello;
  2. gli interventi di manutenzione ordinaria del corpo idrico dovrebbero essere previsti su tratti non superiori a 250 m consecutivi.

### **AZIONI DI MONITORAGGIO**

All'interno del SIC sono incentivate e promosse le seguenti azioni di monitoraggio:

- degli aspetti distributivi della comunità vegetale e della composizione chimica delle acque (contenuto in N principalmente);
- degli aspetti distributivi degli Habitat.